

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Ministero della pubblica istruzione

(di seguito MPI)

Unione delle Province d'Italia

(di seguito UPI)

Associazione Nazionale Comuni Italiani

(di seguito ANCI)

Associazione Italiana Editori

(di seguito AIE)

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, che chiama la scuola ad una nuova sinergia con gli Enti locali e con il territorio al fine di progettare un'offerta formativa più ampia e rispondente ai bisogni degli allievi;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare gli artt. 3, 7, 9, 11, 16 che richiedono alle scuole di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) anche sulla base della progettazione educativa degli Enti locali e di accordi di rete finalizzati all'innovazione scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa;

VISTO il DPR 18 giugno 1998, n. 233, recante norme per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, e in particolare l'art. 6 che prevede il contributo di Enti locali e di privati alla dotazione finanziaria di istituto per l'attuazione di progetti promossi e finanziati con risorse da gestire attraverso la stipula di accordi di programma;

VISTO il D.Leg.vo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, e in particolare l'art. 139, che assegna a province e comuni compiti e funzioni inerenti l'istruzione;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTE le Linee programmatiche con le quali il Ministro della Pubblica Istruzione, in sede di audizione presso le commissioni istruzione di Camera e Senato, ha individuato e illustrato le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione del 25 luglio 2006, emanata dal Ministro della Pubblica istruzione.

Tenuto conto che:

- nell'odierna società obiettivo formativo prioritario è quello di incrementare nei giovani il gusto per la lettura personale;
- esiste stretta correlazione tra conoscenza, crescita della persona umana e progresso civile e sociale nel paese;
- la conoscenza del patrimonio librario e una migliore utilizzazione delle biblioteche favoriscono concretamente l'azione didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, garantendo un'adeguata educazione continua.

Considerato che:

- la lettura è fondamentale strumento di autocultura: promuove l'introspezione consente di riflettere su se stessi, sui valori della società e della vita;
- attraverso il libro è possibile fare un viaggio nel passato, nel futuro, entrare nella vita di un popolo, di un paese, di un continente;
- attraverso il libro è possibile vivere la realtà più dura o il sogno più fantastico;
- leggere è comunicare, conoscere, allargare gli orizzonti, fare sempre nuovi incontri;
- leggere è trovare un amico: il libro. Un amico che ci accompagna e ci aiuta a dare senso alla nostra vita.

Si conviene

Articolo 1

Il MPI, l'UPI, l'ANCI e l'AIE, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali, riconoscendo le enormi potenzialità educative e formative che il patrimonio librario può mettere a disposizione della didattica, si impegnano a promuovere presso le scuole di ogni ordine e grado il progetto "Amico libro".

Articolo 2

Il MPI, l'UPI, l'ANCI e l'AIE concorrono concretamente allo sviluppo del libro di lettura nelle scuole e a garantire la massima diffusione del presente protocollo, attivando altresì uno spazio apposito nell'ambito dei rispettivi siti web.

Articolo 3

Il Progetto "Amico libro" è finalizzato ad accrescere nei giovani l'amore per la lettura e la conoscenza, a migliorare le competenze linguistiche e le capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, a sviluppare le capacità critiche e un pensiero libero, creativo e democratico.

Articolo 4

Il progetto ha la durata di un anno ed è rinnovabile su richiesta delle parti. Ciascuna istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, utilizza la somma ricevuta per l'acquisto di libri di lettura e per l'attivazione di progetti finalizzati alla promozione della lettura, individuando altresì idonee modalità di coinvolgimento di insegnanti, genitori e allievi.

Articolo 5

Il MPI impegna per la realizzazione del progetto "Amico libro" la somma di almeno mille Euro (€1.000,00) per ogni istituzione scolastica.

Le Province e i Comuni che, su base volontaria, aderiscono al progetto si impegnano a concorrere alla realizzazione dello stesso con un contributo fino a mille Euro (€1.000,00) per ciascuna istituzione scolastica rientrante nel rispettivo ambito di competenza.

L'AIE si impegna a promuovere fra gli editori associati la disponibilità ad applicare adeguati sconti sull'acquisto di libri da parte delle istituzioni scolastiche ed a realizzare in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, un'indagine sull'attuale situazione delle biblioteche scolastiche .

Articolo 6

Il MPI, l'UPI, l'ANCI e l'AIE potranno, nell'ambito del progetto "Amico libro", prevedere forme di raccordo e di cooperazione tra biblioteche scolastiche, comunali e provinciali anche al fine di offrire un servizio più ampio all'intera comunità.

Letto, firmato e sottoscritto.

Roma, 24 Gennaio 2007

MPI
Ministro Giuseppe Fioroni

UPI
Presidente Fabio Melilli

ANCI
Presidente Leonardo Domenici

AIE
Presidente Federico Motta